

I DATI INAIL PER IL 2022. In aumento gli incidenti: 9 per cento in più rispetto al 2021. E i casi fatali sono superiori alla media nazionale. Alotti (Uil): mancano prevenzione e legalità

«In Trentino il lavoro uccide» In un anno 14 infortuni mortali

TRENTO. La dinamica in cui ha perso la vita il gestore del Palaghiaccio di Pinzolo non è ancora chiarissima, almeno nelle sue cause scatenanti. L'uomo si è spento in ospedale: era stato trovato riverso nella vasca di raccolta dei frammenti di ghiaccio frutto della manutenzione della superficie del pattinaggio. La vasca si trova sotto la scala attraverso la quale raggiunge la propria abitazione. Nessuna testimonianza: saranno le indagini a chiarire in che momento sia caduto nella vasca, per quali ragioni e cosa stava facendo. Ci sono comunque molte probabilità che si sia trattato di un incidente sul lavoro. E che Luigi Poli, 68 anni, sia il primo morto sul lavoro a causa della gravissima ipotermia: il primo morto sul lavoro del 2023 in Trentino. Una tragedia - sottolinea il segretario della Uil Walter Alotti, che arriva proprio nel giorno in cui vengono resi pubblici i dati raccolti dall'Inail per il 2022. Dati che testimoniano di un bilancio ancora una volta tragico. Gli infortuni sul lavoro - segnala Alotti - sono ancora in aumento. A testimonianza di quanto ci sia ancora bisogno di lavorare per assicurare prevenzione e legalità sui posti di lavoro.



I soccorsi in un cantiere: nel 2022 sono state 8.174 gli infortuni denunciati. Quattordici quelli mortali

ro. Perché nella gran parte degli infortuni sono proprio le condizioni in cui il lavoratore si trova a operare a rendere possibile, quando non proprio a provocare, l'incidente di cui rimane vittima. Anche per il caso di Pinzolo, scrive Alotti, stanno indagando i carabinieri assieme ai tecnici Uopsal per capire come possa essere successo. E se le condizioni dell'impianto erano quelle necessarie per scongiurare, per quanto possibile, il rischio di un evento come quello che si è verificato.

Ma guardando al 2022 non si può non lanciare l'allarme. «Rispetto al 2021 - scrive Alotti - le denunce di infortunio sul lavoro sono aumentate del 9 per cento, arrivando a un totale di 8.174 denunce. Gli incidenti mortali sono 14, due in meno rispetto al 2021, ma comunque in fascia d'allarme, essendo il numero superiore del 25% rispetto all'incidenza media nazionale dei casi mortali. Crescono più gli infortuni per gli uomini che le donne e la fascia d'età più colpita in Trentino è quella degli ul-

tracinquantenni. Cifre impressionanti indegne di un territorio civile. Siamo sempre in attesa dei provvedimenti che l'Assessore Spinelli aveva annunciato, ma alle parole non sono seguiti i fatti! La Uil, con la campagna Zero morti sul lavoro, lotta perché sia assicurata la prevenzione e la legalità, in ogni posto di lavoro. Perché nessun infortunio possa essere mai considerato "ordinaria amministrazione", perché a ogni persona e alla sua salute venga riconosciuta la sacralità che le è propria».

Oltrefersina Sei piante da sostituire

TRENTO. Nei prossimi giorni verranno sostituite sei piante nella Circostrizione Oltrefersina. Ogni pianta presenta problematiche diverse - come certificato dalle perizie redatte da un tecnico esterno specializzato - che la rendono malata. E sarà immediatamente sostituita con un esemplare della stessa specie. L'intervento riguarda una robinia in salita Mancini, un mirabolano e un carpino bianco nel Giardino Alexander Langer, un acero riccio in via Degasperi, un castagno nel Parco Gocciadoro e un abete nel Giardino Pruner.



Il giardino Alexander Langer

Libreria Cazzaniga Dialecti trentini oggi l'incontro con Daldoss

ARCO. Questo pomeriggio, con inizio alle 17 e 30, ritorna alla libreria Cazzaniga di Arco "En dialèt al més", l'iniziativa letteraria ideata dall'associazione culturale "Giacomo Floriani", tesa a valorizzare i dialetti trentini grazie ad incontri mensili organizzati assieme a Giovanni Cazzaniga, il titolare della libreria omonima di via Segantini. L'incontro proposto oggi è con Luciano Daldoss.

Trento Tra 2 settimane l'expo della sostenibilità

TRENTO. Ultime due settimane per aderire all'International Startup Fair, l'expo della riqualificazione energetica e dell'innovazione sostenibile organizzata da Trentino Sviluppo, dalla European Mortgage Federation e dall'Agenzia provinciale per le risorse idriche e l'energia nell'ambito della "Trento EEMI Bauhaus Week". La fiera si svolgerà martedì 14 febbraio dalle 9 fino alle 18 nella Sala di Rappresentanza del Palazzo della Regione a Trento. La partecipazione è gratuita ma è richiesta l'iscrizione.



Iscriviti qui

Incendio Ferro in fiamme a Grigno

TRENTO. Ieri pomeriggio è scattata un'allerta poco prima di mezzogiorno per un incendio che ha intaccato del materiale ferroso presente nel piazzale di uno stabilimento nel paese di Grigno. Dopo la chiamata, l'intervento dei vigili del fuoco volontari di Grigno e di Tezze è stato immediato. I soccorsi si sono attivati e il rogo è stato domato in brevissimo tempo.



Sicurezza sul lavoro, arrivano tre milioni dall'Inail

Supera i tre milioni di euro il finanziamento a fondo perduto per il Trentino messo a disposizione dall'Inail per realizzare progetti di miglioramento dei livelli di salute e sicurezza sul lavoro: oltre 1,4 milioni di euro sono a disposizione per investimenti, 53 mila euro per progetti di modelli organizzativi e di responsabilità sociale, 371 mila per movimentazione manuale di carichi, 775 mila per la bonifica da amianto; 241 mila euro invece sono destinati alla ristorazione, 597 mila all'agricoltura. Intanto la Uil denuncia quale primo morto sul lavoro del 2023 quella del gestore del Palaghiaccio. Per il sindacato guidato da Walter Alotti le cifre che proprio l'Inail ha diffuso ieri — aumento delle denunce di infortunio del 9% (arrivando a un totale di 8.174 denunce), i 14 incidenti mortali (due in meno rispetto al 2021 ma comunque sopra del 25% la media nazionale) — sono «impressionanti (e) indegne di un territorio civile». Il segretario quindi aggiunge: «Siamo sempre in attesa dei provvedimenti che l'assessore Spinelli aveva annunciato, ma alle parole non sono seguiti i fatti. La Uil con la campagna “Zero morti sul lavoro” lotta perché sia assicurata prevenzione e legalità in ogni posto di lavoro». © RIPRODUZIONE RISERVATA

La Uil denuncia: numero di infortuni non da territorio civile

Sicurezza sul lavoro, arrivano tre milioni dall'Inail

Supera i tre milioni di euro il finanziamento a fondo perduto per il Trentino messo a disposizione dall'Inail per realizzare progetti di miglioramento dei livelli di salute e sicurezza sul lavoro: oltre 1,4 milioni di euro sono a disposizione per investimenti, 53 mila euro per progetti di modelli organizzativi e di responsabilità sociale, 371 mila per movimentazione manuale di carichi, 775 mila per la bonifica da amianto; 241 mila euro invece sono destinati alla ristorazione, 597 mila all'agricoltura. Intanto la Uil denuncia quale primo morto sul lavoro del 2023 quella del gestore del Palaghiaccio. Per il sindacato

guidato da Walter Alotti le cifre che proprio l'Inail ha diffuso ieri — aumento delle denunce di infortunio del 9% (arrivando a un totale di 8.174 denunce), i 14 incidenti mortali (due in meno rispetto al 2021 ma comunque sopra del 25% la media nazionale) — sono «impressionanti (e) indegne di un territorio civile». Il segretario quindi aggiunge: «Siamo sempre in attesa dei provvedimenti che l'assessore Spinelli aveva annunciato, ma alle parole non sono seguiti i fatti. La Uil con la campagna “Zero morti sul lavoro” lotta perché sia assicurata prevenzione e legalità in ogni posto di lavoro».

© RIPRODUZIONE RISERVATA